



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

DISCIPLINARE DI GARA

ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LE NECESSITA' DELLE STRUTTURE DIDATTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA- CIG 69091635AC

ART. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente disciplinare regola le norme per l'esperimento della procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature didattiche, nonché la prestazione di servizi accessori ed opzionali, per le esigenze dell'Amministrazione universitaria.

Ogni dettaglio tecnico relativo all'oggetto dell'Appalto è descritto nella Relazione Illustrativa (tav. 01), nella Corografia (tav. 02), nella Planimetria Generale Polo Città (tav. 03), nella Planimetria Generale Polo Annunziata (tav. 04), nella Planimetria generale Polo Papardo (tav. 05); nel Capitolato Speciale d'Appalto (tav. 06), nel Capitolato Speciale d'Appalto all.1 Elenco Fabbricati (Tav. 07), nelle Schede tecniche descrittive arredi e attrezzature (tav. 08), nel Cronoprogramma delle forniture (Tav. 09) e nel DUVRI ai quali si fa integrale rinvio e che formano parti integranti e sostanziali della presente procedura.

ART. 2 – Valore stimato dell'accordo quadro e durata.

Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro, comprensivo di tutti gli oneri, è pari a **€1.607.764,97** oltre Iva ed è costituito ai sensi dell'art. 35, comma 16, D. Lgs. n. 50/2016, dal valore massimo stimato del complesso dei Contratti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro.

Il massimale economico previsto non è da considerarsi vincolante per l'Amministrazione, la stima è stata effettuata in ragione delle previsioni del fabbisogno, sulla base della media dei costi storici per precedenti analoghe forniture e non è impegnativa salvo che per stabilire i valori massimi complessivi di spesa.

L'appalto viene esperimento secondo quanto previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (d'ora in avanti Codice dei contratti).

L'esecuzione del presente appalto è finanziata con fondi del Bilancio Universitario.

L'Accordo quadro, concluso con il Fornitore aggiudicatario della relativa gara, ha una durata temporale di 2 (due) anni, decorrenti dalla data di stipula del medesimo Accordo.

Per durata dell'Accordo si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può stipulare con il Fornitore i singoli Contratti di fornitura.

La durata dell'Accordo quadro è tuttavia condizionata dal raggiungimento del quantitativo massimo stabilito; pertanto l'Accordo potrà risolversi anticipatamente a seguito di esaurimento dell'importo massimo complessivo.

ART. 3 – Sistema di gara e criteri di aggiudicazione

La procedura aperta sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016, l'Accordo Quadro verrà concluso, mediante stipulazione di apposito contratto di accordo quadro con il primo operatore economico della graduatoria finale.

ART. 4 – Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art 37 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette *black list* di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 novembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione della composizione del RTI rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dello stesso articolo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 80 comma 5 lett. m) del D.lgs. 50/2016 è vietata la partecipazione delle Imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

ART. 5 – Modalità di presentazione dell'offerta e requisiti di ammissione

Per partecipare alla gara il concorrente deve far pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito oppure tramite consegna a mano, **entro il termine perentorio delle ore 12:30 del 14/02/2017**, un unico plico, contenente la documentazione e l'offerta così come di seguito descritto, indirizzato a: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA – DIREZIONE GENERALE – PROTOCOLLO GENERALE, PIAZZA S. PUGLIATTI N. 1 – 98122 MESSINA.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non esclusa forza maggiore o il fatto di terzi, esso non giunga a destinazione integro ed entro il giorno e l'ora perentori sopra stabiliti o giunga in maniera non conforme alle modalità e prescrizioni del presente disciplinare in tempo utile o giunga in maniera non conforme alle modalità innanzi dette.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta e/o documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva, di quella già presentata.

N. B. Per la consegna a mano, gli orari di apertura al pubblico del Protocollo Generale sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.30; lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

Il plico deve:

- essere debitamente chiuso con ceralacca - o con altro sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto - e controfirmato sui lembi di chiusura;
- riportare all'esterno, oltre l'indicazione del mittente completa di indirizzo, di recapito telefonico e fax, la seguente dicitura: ***“ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LE NECESSITA' DELLE STRUTTURE DIDATTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA – CIG 69091635AC”***.
- contenere al suo interno n. 3 buste, a loro volta, chiuse con ceralacca - o con altro sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto - e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture:
 - **BUSTA A – DOCUMENTI**
 - **BUSTA B – OFFERTA TECNICA**
 - **BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

A) BUSTA A - (dicitura: "Busta A – Documenti")

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A.1) Istanza di partecipazione alla presente gara, redatta conformemente al **Modulo A.1** allegato al presente disciplinare, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, corredata di copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la procura speciale (in originale o in copia autentica).

In caso di R.T.I., di Consorzi ordinari, di Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e di GEIE, l'istanza deve riportare la composizione del raggruppamento o del consorzio, con la specifica indicazione della impresa designata mandataria e di quelle designate mandante/i, specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di R.T.I., di Consorzi ordinari, di Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e di GEIE ancora da costituirsi, l'istanza deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi e deve contenere l'esplicito impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 48 del Codice dei contratti.

A.2) Dichiarazione sostitutiva, redatta conformemente al **Modulo A.2** allegato al presente disciplinare, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sm.i., corredata di copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 e 7 del D. Lgs. n. 50/2016, e in particolare:

• **ai sensi dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 (barrare la casella se pertinente)**

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, com. 1, D. Lgs. 50/2016;

o in alternativa

• **ai sensi dell'art. 80, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016 (barrare la casella che interessa)**

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva per uno dei reati di cui al comma 1 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi; si allega copia provvedimento;

ovvero

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva per uno dei reati di cui al comma 1 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 che ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato; si allega copia provvedimento;

Ai sensi del comma 7 dell'art. 80, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80, è ammesso a provare di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

• **ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016:**

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

• **ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016:**

- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

• **ai sensi dell'art. 80, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016:**

- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrabili con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante;

- di non trovarsi, ai fini della partecipazione alla presente gara, in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016;

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, pari a ____ e quindi: (barrare la casella che interessa)

- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della stessa legge;
- pari o superiore a 15 (quindici), ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato ai relativi obblighi; a tal fine si impegna a presentare, a semplice richiesta dell'Amministrazione, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge;
- di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale;

Un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5 dell'art. 80, è tenuto a fornire autonoma dichiarazione ai sensi del DPR 2000/445 in cui specifichi la situazione di cui alla predetta norma.

Si evidenzia che l'operatore economico è altresì ammesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 80, a provare di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

• ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. l, D. Lgs. n. 50/2016 (**barrare la casella che interessa**)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

o, in alternativa

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

b) che, per quanto di propria conoscenza, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,

- non sono cessati dalla carica alcuni dei soggetti di cui all'art. 80, com. 3, D. Lgs. 50/2016,

ovvero

- sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

- Sig. _____ nato il _____ a _____ data di cessazione
/ / / qualifica ricoperta _____
- Sig. _____ nato il _____ a _____ data di cessazione
/ / / qualifica ricoperta _____
- Sig. _____ nato il _____ a _____ data di cessazione
/ / / qualifica ricoperta _____

e nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, com. 1, D. Lgs. 50/2016; (**o in alternativa, se presenti condanne**)

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, com. 1, D. Lgs. 50/2016; l'impresa ha adottato i seguenti atti a dimostrazione della propria completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata: _____;

N.B. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- c) che l'impresa ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
- d) che l'impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nelle schede tecniche descrittive arredi e attrezzature;

- e) che l'impresa ha preso visione del Piano di Sicurezza/DUVRI redatto dal committente e allegato alla documentazione di gara (punto A.5) del disciplinare di gara), che viene sottoscritto per presa visione ed accettazione, nonché di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- f) che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- g) che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a far rispettare al proprio personale impegnato nell'appalto in oggetto le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013;
- h) che l'impresa ha richiesto e ottenuto il documento PASS_{OE};
- i) che l'impresa autorizza l'invio di tutte le comunicazioni attinenti la presente gara al seguente indirizzo PEC _____;
- j) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- k) che l'impresa possiede i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-organizzativa richiesti dal disciplinare di gara.

A.3) Dichiarazione di idoneità morale, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 5, lett. l), 7, del Codice dei contratti, redatta conformemente al **Modulo A.3** allegato al presente disciplinare, deve essere presentata dall'impresa concorrente (singola e raggruppata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

Tale dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dai seguenti soggetti:

- in caso di impresa individuale: dal titolare e dal direttore tecnico, ove presente;
- in caso di società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico, ove presente;
- in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, ove presente;
- in caso di altri tipi di società o consorzio: dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

A.3.1) (eventuale) Dichiarazione di idoneità morale, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 7, del Codice dei contratti, redatta conformemente al **Modulo A.3.1** allegato al presente disciplinare, deve essere presentata dall'impresa concorrente (singola e raggruppata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'esclusione e il divieto operano qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

A.4) Documento di Gara Unico Europeo, da redigere conformemente al **Modello di formulario DGUE - editabile** allegato al presente disciplinare di gara.;

N.B. L'operatore economico che partecipa per proprio conto deve compilare un solo DGUE, fermo restando quanto previsto per l'ipotesi di avvalimento.
Se più operatori economici partecipano alla gara in raggruppamento, ogni singolo operatore deve presentare un DGUE.

CRITERI DI SELEZIONE E DOCUMENTAZIONE

IDONEITA':

A.4.a) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto, redatta conformemente al **Modulo A.4** allegato al presente disciplinare, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della ditta.

Il cittadino di altro Stato membro non residente in Italia deve provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 per l'attività oggetto del presente appalto, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA:

A.4.b) l'operatore economico dovrà dimostrare di possedere nell'ultimo triennio (2013-2014-2015) un fatturato minimo annuo pari all'importo stimato per l'accordo quadro; dovrà dimostrare, altresì, il possesso di un fatturato minimo annuo nell'ultimo triennio nel settore di attività oggetto dell'appalto pari al 60% dell'importo stimato per l'accordo quadro.

Mezzo di prova richiesto:

- **una dichiarazione**, redatta conformemente al **Modulo A.2**, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, concernente il fatturato annuo globale, nonché il fatturato specifico relativo agli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Il requisito di cui al **precedente sub A.4.b)** è determinato dall'esigenza di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza, considerata l'entità, la complessità e la particolarità delle prestazioni della fornitura oggetto della gara.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI:

A.4.c) l'operatore economico deve possedere le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Mezzi di prova richiesti:

- **elenco delle principali forniture** effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici e privati, redatto conformemente al **Modulo A.4.1** allegato al presente disciplinare;
- **una dichiarazione**, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo di qualità.

SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITA':

A.4.d) Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso del Certificato di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001-2008 e s.m.i, rilasciato da soggetti accreditati ai sensi della normativa europea, per la prestazione oggetto del presente appalto, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della ditta.

Per una più facile e corretta compilazione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive, è opportuno utilizzare i moduli A.1/ A.2/ A.3/A.3.1/A.4/A.4.1 già predisposti e allegati al presente disciplinare di gara; gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendo inalterato il contenuto. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, l'Università potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio (DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

A.5) Capitolato speciale d'appalto (Tav. 06), Capitolato speciale d'appalto all. 1) Elenco fabbricati (Tav. 07) e D.U.V.R.I., acquisiti nei modi indicati nel Bando di gara, sottoscritti su ogni pagina per accettazione delle clausole ivi contenute, dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente lo stesso.

A.6) Garanzia per la partecipazione alla procedura, costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice dei contratti a titolo di deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% del prezzo complessivo a base di gara corrispondente a € **32.155.30** (euro trentaduecentocinquanta e tre/100), da prestarsi sotto forma di:

- cauzione che può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa .

La garanzia deve avere validità per almeno 210 (duecentodieci) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- che l'offerta sia garantita dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto nella misura e con le modalità indicate all'art. 93, comma 7, del Codice dei contratti. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di raggruppamento, lo stesso può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

A.7) l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'**impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario;

A.8) Dichiarazione Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa", resa e sottoscritta, in conformità al **Modulo A.5** allegato al presente disciplinare. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

A.9) Dichiarazione "Pantouflage-Revolvig Doors", resa e sottoscritta, in conformità al **Modulo A.6** allegato al presente disciplinare. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

A.10) Documento PASSOE rilasciato dall'A.N.A.C., in ottemperanza alla deliberazione n. 157 del 17/02/2016, previa registrazione on line al "Servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la gara.

Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti di ordine generale e speciali – dichiarati dalla ditta in sede di gara - mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

A.11) Versamento del contributo all'ANAC

Ricevuta attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità del 22/12/2015, per importo pari a € 140,00 (euro centoquaranta/00).

Il codice identificativo della gara è il seguente: **CIG 69091635AC**

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare alla documentazione di gara la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it).

A. 12) Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi redatta secondo il fac-simile incluso nella documentazione di gara **Modulo A.7** e conforme all'Allegato 1 al DM 06/06/2012 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

A.13) Avvalimento.

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice dei contratti. **L'operatore economico deve produrre la documentazione in esso contemplata.**

A.14) (eventuale) Dichiarazione di subappalto nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lsg. 50/2016, e come meglio specificato all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto

A.15) (eventuale) Procura speciale, in originale o in copia autentica, qualora l'offerta economica, il Capitolato Speciale di appalto e tutta l'altra documentazione richiesta non siano firmati dal legale rappresentante.

A.16) (eventuale) in caso di RTI o Consorzio o Aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o GEIE già costituito, **copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria ovvero **dell'Atto costitutivo** del Consorzio o Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, nei modi di cui all'art. 48 del Codice dei contratti pubblici.

B) BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

La BUSTA B deve contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata:

La Ditta dovrà presentare in sede di offerta:

- **B.1)** Le *Schede tecniche descrittive arredi e attrezzature*, una per ogni prodotto offerto debitamente compilate. I concorrenti possono completare dette schede con allegati tecnici, assonometrie, prospettive, depliant, illustrazioni di realizzazioni simili e quant'altro ritenuto utile per la migliore descrizione dei prodotti. Le *Schede tecniche* sono predisposte dall'Amministrazione e non possono essere modificate o alterate dai concorrenti, per nessun motivo; i concorrenti devono limitarsi a descrivere il prodotto offerto, utilizzando esclusivamente i campi già predisposti. Fatta eccezione per il campo opzionale posto in calce alla Scheda, riservato alle "*Altre informazioni ritenute utili dall'impresa*", tutti gli altri campi devono essere obbligatoriamente compilati dai concorrenti.
- **B.2)** Una *Relazione tecnica*, che descriva e illustri dettagliatamente il progetto e le modalità di organizzazione e gestione delle forniture e dei servizi accessori, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante (o dai legali come di seguito dettagliato).

La Relazione deve essere corredata di un indice e può eventualmente contenere figure, diagrammi e schemi a piacere, nonché essere accompagnata da allegati di carattere tecnico e/o grafico.

Il testo della relazione deve essere articolato in specifici Capitoli tematici, con riferimento alle fasi, alle attività e agli argomenti di seguito elencati:

- a) Dal ricevimento della richiesta di offerta alla formulazione della stessa;
- b) Dalla stipula del Contratto di fornitura al trasporto ed alla consegna, compreso il servizio di supporto alla progettazione;
- c) Pre-installazione, montaggio e installazione degli arredi e delle attrezzature;
- d) Opere impiantistiche e collegamenti;
- e) Progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo e della reportistica;
- f) Piano di assistenza e manutenzione post-vendita (servizio assistenza tecnica in garanzia);
- g) Caratteristiche e azioni per la sostenibilità ambientale.

Nella Relazione tecnica i concorrenti devono trattare adeguatamente ognuno dei suddetti capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando la propria proposta progettuale e le modalità di attuazione della stessa, sulla base di quanto previsto dal Capitolato speciale, ed evidenziando in particolare gli elementi oggetto di valutazione secondo i criteri motivazionali descritti nel successivo articolo 7 del presente disciplinare.

L'Offerta tecnica è costituita dai sopra elencati documenti, nessuno dei quali deve contenere elementi o riferimenti di carattere economico. Tutti i documenti che costituiscono l'offerta tecnica devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o aggregazioni di imprese, i documenti dell'Offerta tecnica devono essere sottoscritti in ogni pagina da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi.

Qualora la suddetta documentazione (elementi qualitativi dell'offerta) sia rilegata in un unico fascicolo, è ammessa la firma del legale rappresentante soltanto alla prima ed all'ultima pagina.

Tutte le indicazioni contenute nella Relazione (offerta tecnica) si intendono come preciso impegno dell'appaltatore nei confronti dell'Università e faranno parte dell'oggetto del contratto sottoscritto dalle parti.

(Eventuale) Il concorrente potrà inserire nella **Busta B** apposita dichiarazione, motivata e comprovata, che indichi quali informazioni fornite nell'Offerta Tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, com. 5, lett. a) del Codice dei Contratti.

In mancanza di tale dichiarazione, il diritto di accesso alla documentazione presentate sarà consentito, senza alcuna esclusione a tutti i concorrenti partecipanti alla gara, secondo i termini previsti dalla legge. Si fa inoltre presente che, nel caso in cui sia stata fornita la suddetta dichiarazione, ai sensi dell'art. 53, comma 6, del Codice dei contratti, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

C) BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

La BUSTA C deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Modulo Offerta prezzi redatto conformemente al modulo allegato al presente disciplinare (**Tav. 08.1**), così come disciplinato dall'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto (Modulo offerta prezzi, lett. a), b), c)).

C.1) Modulo offerta esecuzione forniture, debitamente compilato dall'impresa concorrente indicando il numero massimo di giorni, in cifre ed in lettere, offerto per l'esecuzione delle forniture e di tutte le attività connesse con i singoli Contratti di fornitura secondo le prescrizioni di cui al CSA.

Il concorrente non può offrire un termine superiore a quello massimo (90 gg.) né inferiore a quello minimo (30 gg.) stabiliti all'art. 7 del CSA.

C.2) Modulo offerta periodo di garanzia, debitamente compilato dall'impresa concorrente, indicando il periodo, in mesi, in cifre ed in lettere, offerto per la garanzia secondo le prescrizioni di cui al CSA.

Il concorrente non può offrire un periodo inferiore a quello minimo legale previsto per la garanzia (24 mesi), né superiore a quello massimo (60 mesi) stabilito all'art. 11 del CSA.

L'offerta è vincolante per 210 (duecentodieci) giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Tutti i documenti che costituiscono l'offerta economica devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero da suo procuratore munito di procura, come prescritto dall'art. 5, punto **A.15**) del presente disciplinare.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE **già costituito**, tutti i documenti dell'offerta economica devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante della sola impresa Mandataria o Capogruppo; in caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE **non ancora costituito** devono essere sottoscritti in ogni pagina da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal Consorzio.

Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano anche in qualità di componenti di un raggruppamento di imprese o di un consorzio.

Il modulo offerta prezzi comprende l'indicazione del costo della sicurezza aziendale riferito all'appalto in questione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs n. 50/16.

L'offerta comprende e compensa le spese generali e gli utili dell'Appaltatore, le assicurazioni e tutti gli oneri accessori che lo stesso dovrà sostenere, anche se non esplicitamente indicati nel capitolato, necessari per assicurare la perfetta esecuzione della fornitura. Il prezzo si intende fissato dall'appaltatore in base a calcoli di propria assoluta convenienza per cui il medesimo ne assume tutti i rischi.

L'offerta non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'offerta non può essere in aumento né contenere condizioni o riserve.

Non sono ammesse offerte alternative o espresse con riferimento ad altra offerta propria o di altri, ovvero incompatibili con le prescrizioni e le clausole dettate dalla documentazione di gara.

L'offerta economica presentata non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

L'impresa dovrà dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'appalto e relativi Allegati tecnici.

ART. 6 - Partecipazione di RTI/Consorzi/GEIE/Aggregazioni tra imprese

E' ammessa la partecipazione di RTI (già costituiti o costituendi) con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45 e 48 del Codice dei contratti ovvero per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE nelle forme previste nei paesi di appartenenza. Non è ammesso che una impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio, né come facente parte di un RTI o consorzi diversi, pena la non ammissione dell'impresa medesima, del RTI e del consorzio al quale l'impresa partecipa.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite o consorzi dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- se RTI già formalmente costituito:
 - il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata;
 - dichiarazione indicante le parti del servizio che saranno eseguite dalla singole imprese.
- se RTI non ancora costituito, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda attestanti:
 - a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;
 - l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice dei contratti.
- se Consorzio:
 - atto costitutivo in copia autentica del Consorzio e documento dal quale si evinca l'appartenenza della società consorziata al consorzio, nel caso di successiva adesione;
 - dichiarazione indicante specificatamente per quali consorziati il Consorzio concorre e le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole consorziate.

Le imprese che intendono presentare una offerta alla presente gara in RTI o con l'impegno a costituire un R.T.I. ovvero i consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni.

- Il plico contenente le Buste 1, 2 e 3, nonché le stesse buste 1, 2 e 3, dovranno riportare all'esterno come indicazione del mittente l'intestazione:
 - di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o Consorzio non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dell'impresa designata mandataria, in caso di RTI formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del consorzio.
- L'istanza di partecipazione alla gara di cui al **punto A.1)**, Il Capitolato Speciale d'Appalto (Tav. 06), il Capitolato speciale d'appalto all. 1) Elenco fabbricati (Tav. 07) e il DUVRI, di cui al **punto A.5)**, i documenti contenuti nella **Busta B** e tutti i documenti contenuti nella **Busta C**, dovranno essere resi e sottoscritti come segue:
 - dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o Consorzio non ancora costituito;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di RTI già costituito;
 - dal legale rappresentante del consorzio medesimo, in caso di Consorzio.

Nell'istanza di partecipazione alla gara e nell'offerta economica devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Inoltre, in caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti la predetta istanza di partecipazione e l'offerta economica dovrà contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato mandatario.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Ai soggetti GEIE si applicano le disposizioni per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti dettate dall'art. 48 del Codice dei contratti.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 48 del Codice dei contratti. All'istanza dovrà essere allegata copia autentica del contratto di rete. Le modalità di partecipazione sono specificate nella Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.).

Indicazioni relative ai requisiti in caso di RTI/Consorzi.

In caso di RTI/Consorzi

In caso di RTI o Consorzio ordinario di cui all'art. 45, com. 2, lett. e) del Codice dei contratti, i requisiti di ordine generale di cui al **punto A.2) lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-j)-k)** devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al RTI o Consorzio ordinario.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, com. 2, lett. b) e c), del Codice dei contratti, i predetti requisiti devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche dalle consorziate designate all'esecuzione del servizio.

La dichiarazione di idoneità morale di cui al **punto A.3)** deve essere presentata, singolarmente, dai soggetti ivi indicati, per ciascuna impresa partecipante.

Il DGUE di cui al **punto A.4)** deve essere presentato da ciascuna impresa partecipante.

I requisiti di idoneità di cui al **punto A.4.a)** deve essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa partecipante.

Il requisito di cui al **punto A.4.b)** deve essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa partecipante al RTI (costituito o da costituirsi), nella misura minima del 60% dall'impresa designata come capogruppo e per la restante parte (40%) in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle imprese raggruppate. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario ex art. 2602 c.c.. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, com. 2, lett. b) e c), del Codice dei contratti, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio concorrente.

I requisiti di cui al **punto A.4.c)** devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante.

Il requisito di cui al **punto A.4.d)** deve essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa partecipante.

La garanzia di cui al **punto A.6)** e l'impegno di cui al **punto A.7)** devono essere presentati dall'impresa designata mandataria del RTI o Consorzio ordinario già costituiti. Nel caso di RTI o Consorzio ordinario non ancora costituito, la stessa cauzione e l'impegno devono riportare la composizione del raggruppamento ovvero del consorzio. Nel caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti, la cauzione e l'impegno devono essere presentati dal consorzio e riportare il nominativo delle consorziate designate all'esecuzione del servizio.

La dichiarazione "Protocollo di legalità" di cui al **punto A.8)** e la dichiarazione "Pantouflage-Revolvig Doors" di cui al **punto A.9)** devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante.

Il documento *PASSOE* di cui al **punto A.10)** è unico per il RTI/Consorzi.

Il versamento del contributo all'ANAC di cui al **punto A.11)** è unico ed è effettuato dall'impresa qualificata come capogruppo.

La dichiarazione di conformità a standard sociali minimi di cui al **punto A.12)** deve essere prodotta da ciascuna impresa partecipante.

La (*eventuale*) procura speciale di cui al **punto A.15)** deve essere prodotto da ciascuna impresa partecipante.

Art. 7 – Modalità di valutazione delle offerte

Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti saranno sottoposte a giudizio di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'asta pubblica (procedura aperta) e dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base di apposita graduatoria, formata a seguito di valutazione ponderale di quanto offerto dalle imprese concorrenti, secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo:

SUDDIVISIONE PUNTEGGIO	
Offerta Tecnica (Elementi qualitativi)	max punti 70/100
Offerta Tecnica (Elementi quantitativi)	Max punti 30/100

Punteggio per la valutazione dell'Offerta Tecnica (Elementi qualitativi)

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione (EV) per l'Offerta Tecnica e i relativi punteggi massimi:

EV 1	Pregio tecnico dell'offerta	max 5 punti
EV 2	Qualità	max 35 punti

EV 3	Caratteristiche estetico-funzionali	max 20 punti
EV 4	Caratteristiche ambientali	max 3 punti
EV 5	Servizi accessori compresi nella vendita	max 4 punti
EV 6	Servizi accessori successivi alla vendita	max 3 punti

Nella seguente tabella sono descritti i criteri motivazionali per la valutazione di ogni elemento dell'Offerta Tecnica.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
Pregio Tecnico dell'offerta (EV 1)	<p>Il pregio tecnico dell'offerta è valutato sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica. Sono considerati e valutati in particolare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità organizzativa e abilità complessiva nel portare a compimento i contratti di fornitura stipulati nell'ambito dell'Accordo quadro; • struttura tecnica e organizzativa proposta (responsabilità, gestione dei rapporti con il committente e figure di controllo); • modalità proposte per le varie fasi e attività previste per l'esecuzione delle forniture (scelte progettuali volte a ottimizzare l'iter realizzativo degli allestimenti); • modalità di svolgimento delle attività di pre-installazione, montaggio e installazione degli arredi e delle attrezzature; • modalità di presentazione dell'offerta (completezza, intelligibilità degli elaborati testuali e tecnici presentati, accuratezza e rispondenza degli stessi alle attività previste). 	5
Qualità (EV 2)	<p>La qualità dei prodotti offerti è valutata sulla base delle caratteristiche tecniche e prestazionali rilevabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle Schede tecniche descrittive, • dai dépliant, dai disegni e dai particolari costruttivi eventualmente allegati alle stesse Schede. <p>Sono considerati e valutati in particolare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche costruttive dei prodotti; • qualità dei materiali impiegati; • qualità nell'assemblaggio dei componenti e degli elementi di giunzione; • qualità delle finiture superficiali; • omogeneità della finitura bordo/piano di lavoro, delle strutture e delle ante apribili; • gamma dei colori offerti; • caratteristiche prestazionali e meccaniche dei prodotti; • eventuali certificazioni dei prodotti, allegate alle Schede tecniche descrittive; • igiene e sicurezza dei prodotti offerti (parti realizzate senza giunzioni e rilievi, superfici lisce, 	35

	<p>assenza di parti ruvide, qualità meccaniche dei prodotti, modalità di montaggio, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> • classe di reazione al fuoco; numero e tipologie di prodotti con classe 1 o 0. 	
Caratteristiche estetico-funzionali (EV 3)	<p>Le caratteristiche estetico – funzionali sono valutate sulla base delle descrizioni tecniche e funzionali rilevabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle Schede tecniche descrittive; • dai dépliant, dai disegni e dai particolari costruttivi eventualmente allegati alle stesse Schede, <p>Sono considerati e valutati in particolare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche ergonomiche (comfort, adattabilità, usabilità dei prodotti); • completezza della gamma delle linee di arredo offerte e dei loro complementi; • personalizzazione (flessibilità nella personalizzazione dei prodotti, disponibilità per diversa composizione dei prodotti che costituiscono i vari “sistemi” di arredo, anche rispetto agli standard di produzione, ecc.); • facilità di montaggio e di smontaggio; • design generale; • caratteristiche dei sistemi predisposti per il cablaggio impiantistico per scrivanie, tavoli, banchi, laboratori, ecc.. 	20
Caratteristiche ambientali (EV 4)	<p>Le caratteristiche ambientali sono valutate sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle Schede tecniche descrittive, • dei dépliant allegati alle stesse Schede, • di quanto esposto nella Relazione Tecnica. <p>Sono considerate e valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche ed azioni volte a garantire la sostenibilità ambientale; • caratteristiche ed azioni volte ad assicurare il risparmio energetico. In particolare sono valutati gli aspetti descritti di seguito. <p>Gestione sostenibile delle foreste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodotti le cui parti in legno, o materiali a base di legno, siano costituite per almeno il 70% da materiale proveniente da foreste gestite in modo sostenibile. I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati di catena di custodia FSC, PEFC o equivalenti), allegate alle Schede tecniche descrittive e/o indicate nella Relazione tecnica. • Prodotti che assicurano una maggiore presenza percentuale in peso di contenuto di riciclato nei materiali a base di legno, plastica, metalli o vetro costituenti il mobile finito. I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati FSC recycled; PEFC, per le parti in legno; relazione di prova di un 	3

ente/organismo riconosciuto), allegate alle Schede tecniche descrittive e/o indicate nella Relazione tecnica.

Tessuti

- Prodotti che osservano i criteri premianti individuati tra quelli elencati nell' Ecolabel europeo - Decisione 2009/567/CE.

I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati da cui risulti il possesso dell'etichetta EU Ecolabel o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 tipo I equivalente, nell'ultima versione approvata; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegate alle Schede tecniche descrittive e/o indicate nella Relazione tecnica.

Materiali per imbottitura

- Prodotti finiti che osservano i criteri premianti il cui materiale da imbottitura soddisfa i criteri ecologici previsti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dai criteri per l'Ecolabel Europeo sui materassi - Decisione della Commissione 2009/598/EC del 9 luglio 2009.

I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati da cui risulti il possesso dell'etichetta EU Ecolabel o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 tipo I equivalente; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegate alle Schede tecniche descrittive e/o indicate nella Relazione tecnica.

Schiume poliuretatiche

- Prodotti finiti che osservano i criteri premianti, usano schiume poliuretatiche e rispettano tutti i criteri dell'etichetta CertiPUR o equivalente.

I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati da cui risulti il possesso dell'etichetta CertiPUR o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 tipo I equivalente; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegate alle Schede tecniche descrittive e/o indicate nella Relazione tecnica.

Materiali da imballaggio

- Prodotti finiti che osservano almeno uno dei seguenti criteri premianti:
 - a) percentuale di materiale riciclato negli imballi superiore al 70% in peso;
 - b) imballaggi costituiti da fibre di cellulosa vergini (carta, cartone e legno), con percentuale di fibra proveniente da foreste gestite in modo sostenibile superiore al 70% in peso.

	<p>I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati di catena di custodia FSC, PEFC o equivalenti; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegate alle Schede tecniche descrittive e/o indicate nella Relazione tecnica.</p> <p>Prodotti vernicianti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodotti finiti che non contengono sostanze pericolose, cancerogene, allergeniche o che comportano il rischio di gravi danni alla salute e/o all'ambiente, come previsto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e in conformità alle Direttive 1999/45/CE e 67/548/CE e ss. mm. e ii. <p>I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati da cui risulti il possesso dell'etichetta EU Ecolabel o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 tipo I equivalente; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegate alle Schede tecniche descrittive e/o indicate nella Relazione tecnica.</p>	
Servizi accessori compresi nella vendita (EV 5)	<p>I servizi accessori compresi nella vendita sono valutati sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica. In particolare sono considerati e valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio di supporto alla progettazione (organizzazione complessiva del servizio, organigramma, responsabilità e gestione rapporti con il committente e le figure di controllo); • modalità di realizzazione opere impiantistiche e collegamenti alle reti locali; • sistema informativo (progettazione, realizzazione e gestione); software, rete trasmissiva, numero postazioni e modalità di gestione); • modalità di informazione e istruzione degli utenti all'utilizzo degli arredi e delle attrezzature; • formazione e qualificazione del personale destinato alle attività di trasporto, consegna, montaggio ed installazione; • assistenza tecnica e qualificazione degli addetti. 	4
Servizi accessori successivi alla vendita (EV 6)	<p>I servizi accessori successivi alla vendita sono valutati sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica. In particolare sono considerati e valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • piano di assistenza e manutenzione post vendita (modalità e metodologia di gestione); • organizzazione del servizio di assistenza in garanzia (metodologia, contenuti, struttura, mezzi e attrezzature dedicati); • formazione e qualificazione del personale destinato al servizio di assistenza post vendita. 	3
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	70

Punteggio per la valutazione dell'Offerta Tecnica (Elementi quantitativi)

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione (EV) per l'Offerta economica ed i relativi punteggi massimi.

EV 7	Prezzo (importo globale)	max 20 punti
EV 8	Termine esecuzione forniture	max 5 punti
EV 9	Periodo garanzia	max 5 punti

Nella seguente tabella sono descritti i criteri per la valutazione di ogni elemento dell'Offerta economica.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
Prezzo (EV 7)	Valutazione sulla base dell'importo globale offerto nel Modulo offerta prezzi	max 20 punti
Termine esecuzione forniture (EV 8)	Valutazione sulla base del termine offerto per completare le forniture e l'installazione dei prodotti (compreso fra 30 e 90 gg.).	max 5 punti
Periodo di garanzia (EV 9)	Valutazione sulla base del periodo offerto per la garanzia dei prodotti (compreso fra 24 e 60 mesi).	max 5 punti
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	max 30 punti

Formule e calcoli

Il punteggio riguardante il criterio qualitativo verrà attribuito tenendo conto dei sub-criteri tecnico-qualitativi descritti nella tabella che precede.

I componenti della Commissione giudicatrice procederanno all'attribuzione del punteggio secondo il metodo di cui al punto II dell'Allegato "P" del D.P.R. n.207/2010:

$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei sub-criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al sub-criterio (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-criterio (i) variabile tra 0 ed 1;

\sum_n = sommatoria.

a) Calcolo delle medie:

Per ognuno degli elementi di valutazione tecnico-qualitativi (da EV1 a EV 6), i coefficienti $V(a)_i$, di cui alla formula suindicata, sono determinati mediante la media aritmetica dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai componenti della Commissione [II, lett.a), punto 4 dell'allegato "P" del D.P.R. 207/2010] secondo la seguente scala di valutazione:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
non valutabile/insufficiente	0,0
Sufficiente	0,2
Adeguito	0,4
Discreto	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

b) Trasformazione in medie definitive (coefficienti V):

Conclusa la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuna offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie provvisorie.

Tutti i calcoli relativi alla media dei coefficienti provvisori ed alla loro riparametrazione in coefficienti definitivi sono effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

c) Calcolo del coefficiente di valutazione delle offerte:

Acquisiti i coefficienti V (medie definitive) e sulla base dei valori dei punteggi attribuiti ai singoli sub-criteri, si procede allo sviluppo della sopra citata formula $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$.

Clausola di sbarramento

Non saranno ammesse alla fase di valutazione delle offerte economiche (Elementi quantitativi da EV 7 a EV 9), le proposte tecniche che non abbiano raggiunto un punteggio di qualità minimo di 42 punti su 70, a seguito della suddetta riparametrazione.

Si precisa ancora che:

Nessun compenso verrà riconosciuto alle ditte concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà della Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (Elementi da EV7 a EV9) i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati mediante le formule di seguito indicate.

Per l'elemento **Prezzo (EV7)**:

$$V(a)_i = (I_{max} - I_i) / (I_{max} - I_{min})$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento EV7;

I_{max} = Importo globale massimo offerto, fra tutte le offerte valide,

I_i = Importo globale offerto dal concorrente i-esimo;

I_{min} = Importo globale minimo offerto, fra tutte le offerte valide.

Per l'elemento **EV8 (Termine esecuzione forniture)**:

$$V(a)_i = (T_{max} - T_i) / (T_{max} - T_{min})$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento EV8;

T_i = termine di esecuzione offerto dal concorrente i-esimo;

T_{max} = termine di esecuzione massimo fissato dal Capitolato (90 giorni);

T_{min} = termine di esecuzione minimo fissato dal Capitolato (30 giorni).

Per l'elemento **EV9 (Periodo garanzia)**:

$$V(a)_i = (G - G_{min}) / (G_{max} - G_{min})$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento EV9;

G = Periodo di durata per la garanzia offerto dal concorrente;

G_{min} = Periodo di garanzia minimo previsto (24 mesi);

G_{max} = Periodo di garanzia massimo stabilito dal Capitolato (60 mesi).

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti di valutazione relativi agli elementi dell'Offerta economica (Elementi quantitativi da EV7 a EV9) sono effettuati, mediante applicazione delle suddette formule, con arrotondamento matematico alla quarta cifra decimale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio totale per ogni concorrente, determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi calcolati per gli elementi di valutazione tecnici (Elementi qualitativi) ed economici (Elementi quantitativi) sarà applicato l'arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

I punteggi totali così ottenuti determinano la graduatoria finale dei concorrenti.

ART. 8 - Documentazione di gara e richiesta chiarimenti

La documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara e relativa modulistica, Capitolato Speciale d'Appalto, Allegati tecnici e Piano di sicurezza/ DUVRI) è reperibile sul sito d'Ateneo <http://www.unime.it> Sezioni: Ateneo/Gare d'Appalto e Ateneo/Albo On-line.

Eventuali **chiarimenti** possono essere richiesti **solo per iscritto entro e non oltre il termine perentorio del 03/02/2017** al fine di permettere alla stazione appaltante il corretto adempimento degli oneri relativi alla gestione delle richieste ricevute e, quindi, consentire agli operatori economici interessati di prendere visione, in tempo utile, dei chiarimenti forniti.

Gli operatori economici interessati possono richiedere i predetti chiarimenti alla **dott.ssa Maruka Stagno d'Acontres – Responsabile del procedimento amministrativo** - all'indirizzo email: mstagnod@unime.it.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. **Francesco Oteri** - email: foteri@unime.it.

I quesiti e le risposte, aventi carattere sostanziale, saranno inseriti sul profilo di committente della stazione appaltante, all'indirizzo www.unime.it, Sezione Ateneo/Gare d'Appalto, omettendo il nominativo del concorrente richiedente l'informazione.

Tale pubblicazione è da intendersi con pieno valore di notifica agli effetti di legge.

Si precisa che la stazione appaltante non sarà tenuta a fornire alcun chiarimento in ordine a richieste pervenute oltre il termine perentorio come sopra stabilito.

ART. 10 – Procedura di aggiudicazione

Le operazioni di gara avranno inizio **alle ore 10:00 del 16/02/2017** presso il Dipartimento Amministrativo Attività Negoziale e Servizi Generali (Edificio "E"), Piazza S. Pugliatti n. 1, Messina.

La seduta è pubblica e possono prendervi parte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti di specifica delega.

Il seggio di gara, appositamente nominato per gli adempimenti di cui all'art. 83, com. 8, del Codice dei contratti, procederà in seduta pubblica:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica, pervenuti nei termini e a pronunciare le prime esclusioni;

- ad aprire la **Busta A** contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, accantonando la **Busta B** e la **Busta C** di ciascun concorrente;

- a verificare la correttezza della documentazione contenuta nella **Busta A**, determinando conseguentemente in ordine all'ammissione al prosieguo della gara dei concorrenti la cui documentazione risulterà conforme a quanto prescritto dal disciplinare di gara.

Concluso l'esame della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti, procederà in seduta pubblica, all'apertura della **Busta B** - Offerta tecnica per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti ivi contenuti, e, in conseguenza, alla comunicazione dell'elenco dei concorrenti ammessi al proseguo della gara.

Tale Commissione sarà composta da tre componenti con adeguata professionalità (esperto in attrezzature multimediali; architetto/ingegnere; esperto in sicurezza nei luoghi di lavoro) ed un segretario verbalizzante interni all'Università degli Studi di Messina, la cui nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e il cui Presidente verrà scelto in rapporto alla più elevata qualifica professionale e/o amministrativa e a parità di qualifica a sorteggio.

Successivamente, la Commissione giudicatrice, procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La Commissione giudicatrice procederà, quindi, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti esclusivamente sul sito istituzionale di Ateneo (www.unime.it sezione Ateneo/Gare d'Appalto):

- a dare lettura dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente in base all'offerta tecnica;
- all'apertura della **Busta C** - Offerta economica;
- al calcolo del punteggio da attribuire a ciascun concorrente sulla base degli elementi quantitativi dell'offerta tecnica presentata;
- all'assegnazione dei relativi punteggi complessivi.

La Commissione giudicatrice compilerà la graduatoria provvisoria di merito ottenuta dalla somma dei punteggi relativi a tutti i parametri individuati dal disciplinare e dal richiamato Capitolato Speciale di Appalto, e ne dà lettura ai presenti. Quindi indica, sulla base dei risultati, il nominativo dell'offerta che ha ottenuto il maggior numero di punti su base 100 tra quelle partecipanti, e dà lettura delle offerte per le quali ricorre l'obbligo di verifica di congruità ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice dei contratti. In relazione, cioè, a quelle offerte per le quali sia i punti relativi agli elementi quantitativi, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (qualitativi), sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando si gara, rispettivamente pari a 30 (elementi quantitativi) e 70 (elementi qualitativi).

La Commissione giudicatrice eventualmente indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà di quest'ultimo di decidere al riguardo.

La Commissione potrà essere di ausilio al RUP per la valutazione della congruità delle offerte.

Per tali offerte la Stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del Codice dei contratti.

La richiesta di spiegazioni avverrà esclusivamente a mezzo PEC.

Al termine dell'eventuale verifica delle offerte anormalmente basse, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, alla formazione della graduatoria definitiva, dalla quale saranno escluse le offerte ritenute anomale, e alla proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di offerte che ottengono il medesimo punteggio globale, si procederà alla proposta di aggiudicazione per sorteggio.

Ai sensi del protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS, allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta si prevede espressamente che qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc, il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti dell'Autorità) che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

N.B. Gli avvisi delle sedute pubbliche della Commissione di gara, successive alla prima data indicata nel presente disciplinare, saranno rese note a tutti i concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito d'Ateneo <http://www.unime.it> Sezione Ateneo/Gare d'Appalto. Tale pubblicazione è da intendersi con pieno valore di notifica agli effetti di legge.

ART. 11 – Aggiudicazione e stipulazione del contratto

Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la stazione appaltante richiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, nonché all'impresa che segue in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati conformemente all'articolo 86 e, se del caso, all'articolo 87 del codice dei contratti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non approvare, in tutto o in parte, i risultati della gara qualora ne ravvisasse le motivazioni, e in ogni caso, qualora emergessero obiettive irregolarità o motivi di illegittimità.

L'Amministrazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Codice dei contratti, provvede all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione potrà avvenire, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, anche in presenza di un'unica offerta valida purchè non ritenuta inidonea dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle

norme vigenti, la stipulazione dell'accorso quadro avverrà nei termini stabiliti dall'art. 32 del Codice dei contratti.

A tal fine, sarà richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla stazione appaltante, entro e non oltre il termine di giorni 7 (sette) dalla richiesta, i seguenti documenti:

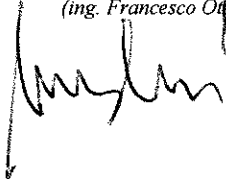
- dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche se non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- documentazione comprovante la prestazione della cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti, come previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale di appalto;
- ulteriore documentazione necessaria ad ottemperare alle vigenti disposizioni di legge;

Altre disposizioni, condizioni e clausole di salvaguardia:

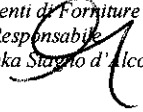
- la stazione appaltante può chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
- nella busta relativa alla documentazione amministrativa e nella busta relativa all'offerta tecnica non dovrà essere contenuta alcuna stima dei prezzi riferiti al presente appalto;
- le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di all'art. 83, comma 9, del Codice dei contratti. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che via ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria nella misura dell'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a sette giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario ha l'obbligo di corrispondere alla stazione appaltante le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla GURI, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dalla vigente normativa. Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché le relative modalità di versamento;
- è fatta salva in capo all'Università l'adozione, in qualunque fase del procedimento e a proprio insindacabile giudizio, di qualsiasi provvedimento in autotutela, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, richiesta di risarcimento o indennizzo di sorta;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del Codice dei contratti;
- per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa espresso richiamo alle norme del Codice dei contratti (D. Lgs. n. 50/2016) e alle norme del codice civile, alle vigenti normative in materia e alle norme regolamentari di Ateneo, in quanto applicabili.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico

Il Responsabile unico del procedimento
(ing. Francesco Ofieri)



Unità Organizzativa
Affidamenti di Forniture
Il Responsabile
(dott.ssa Maruka Stagno d'Alcontres)



Dipartimento Amministrativo
Attività Negoziale e Servizi Generali

Il Dirigente
(avv. Daniela Nestro)

